

LA MISSIONE DEL CIPNES

Con Insula la Sardegna vola a Milano

Successo per la tappa del programma di marketing territoriale

OLBIA

La delegazione del Cipnes torna alla base con un bilancio decisamente positivo. La due giorni di Milano, organizzata per promuovere una nuova tappa del programma di marketing territoriale di Insula, ha fruttato i risultati sperati. Con l'apertura di un temporary store nella centralissima via Visconti di Modrone (nei pressi di piazza San Babila) sono state allestite due aree espositive nella sede

di Immobilsarda. Nella prima giornata, grazie alla partnership con l'agenzia Laore, che fa capo all'assessorato regionale all'Agricoltura, è stato presentato il programma "Sardinia quality world", mentre nella seconda, è stato sviluppato il tema dell'internalizzazione delle Pmi "Sardinia longevity food", promosso dall'omonima rete d'impresе e finanziato dall'assessorato regionale all'Industria. Il Cipnes, la cui delegazione era guidata dal presidente Mario Gattu, dal diret-

tore generale Aldo Carta e dal responsabile della divisione Food-Insula Massimo Masia, ha sviluppato un'importante e qualificata serie d'incontri con operatori commerciali (Agorà, Sogegross, Carrefour, Metro, Finiper, Coop Svizzera, Migros e altri) e stakeholder operanti in Sardegna nel settore turistico-ricettivo come Smeralda Holding, rappresentata dall'ad Mario Ferraro, e il consorzio Costa Smeralda – presente il presidente Renzo Persico. Anche l'amministrazione comu-



Alcuni prodotti esposti nello stand di Insula

nale di Arzachena, con in testa il sindaco Roberto Ragnedda e il presidente del consiglio comunale Rino Cudoni, ha parte-

cipato agli eventi, anche in previsione dell'apertura del Sardinia village di Porto Cervo, prevista prima dell'estate 2019. «Il

doppio appuntamento di Milano – hanno commentato Mario Gattu e Massimo Masia – ci è servito per stringere rapporti mirati con operatori del settore, e gli ospiti hanno particolarmente apprezzato il nostro programma, impostato sul racconto dei valori identitari, dei luoghi e delle eccellenze produttive della Sardegna, e sullo stretto rapporto con la longevità». «Il cammino per arrivare al completamento dei nostri obiettivi – hanno concluso Gattu e Masia – non si è ancora ultimato, ma il network Insula prende sempre più forma, in attesa dell'apertura dell'Expo Sardegna, in zona industriale. Noi continuiamo a credere nella Sardegna che produce e investe nel futuro».